

Piano Formazione Triennale 2017 - 2018 – CATALOGO CORSI – Ambiti territoriali 34
Tabella riassuntiva dei corsi elencati per bisogno formativo

LA DURATA DI OGNI CORSO È DI 25 ORE: 12 ORE IN PRESENZA E 13 ON LINE DI PRODUZIONE MATERIALI

Area	Id	Titolo	Bisogno Formativo	Abstract	Obiettivi	Destinatari
A	3	DAL PTOF ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto.	Sviluppare l'acquisizione di metodi per la gestione efficace dei conflitti all'interno delle classi. Acquisire tecniche di negoziazione al fine di prevenire fenomeni di disagio.	Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.

B	4	COSTRUIRE UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	<p>Conoscere il significato di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento. Progettare per competenze. Realizzare UDA. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti. Curriculum mapping: Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti.</p>	<p>Progettare per competenze. Apprendere modalità di organizzazione didattica flessibile nella prospettiva inclusiva. Conoscere buone prassi educativo-didattiche volte alla progettazione per competenze. Elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti. Gestire la didattica con le nuove tecnologie e i prodotti digitali. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti.</p>	<p>Docenti della scuola primaria e infanzia. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado. Docenti di sostegno e curricolari.</p>
		SVILUPPO DELLE	Didattica per competenze,	Conoscenza e/o approfondimento delle	Strategie per lo sviluppo delle abilità	Docenti della scuola infanzia.

B	5	COMPETENZE LINGUISTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA	innovazione metodologica e competenze di base	metodologie didattiche per l'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria. Metodi Bortolato e Montessori.	grammaticali e della comprensione dei testi. Approfondimento della conoscenza di metodi, di strategie didattiche, di esperienze e di buone pratiche nell'insegnamento della lettura-scrittura nelle classi prima.	Docenti della scuola primaria.
B	6	ITALIANO DIGITALE: SVILUPPARE COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA ATTRAVERSO LA DIDATTICA LABORATORIALE	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Il corso offre l'occasione di praticare forme di scrittura digitale al fine di utilizzarle in un contesto didattico. In particolare verranno esaminate: le Olimpiadi dell'Italiano nella programmazione dell'educazione linguistica; i wiki, una forma di lettura e di scrittura condivisa nella didattica peer-to-peer; twitteratura, rielaborazione e riedizione di opere della letteratura con i tweet; la scrittura audiovisiva.	Gestire la didattica con le nuove tecnologie per la didattica. Rendere accessibili i contenuti didattici digitali a insegnanti e studenti. Rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e cocostruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare	Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.
B	7	SVILUPPO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Conoscenza e/o approfondimento delle metodologie didattiche per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria.	Individuare difficoltà di apprendimento specifiche nella matematica a partire dallo studio delle situazioni concrete	Docenti della scuola primaria.

				Metodi Bortolato e Montessori.	d'aula. Apprendere strategie per lo sviluppo del Problem Solving in situazione.	
B	8	MATEMATICA DIGITALE: SVILUPPARE COMPETENZE MATEMATICHE ATTRAVERSO LA DIDATTICA LABORATORIALE	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Condurre i docenti verso un percorso che permetta di costruire un curriculum verticale di matematica che non costringa ogni volta a ripartire da capo partendo dalla realtà che gli studenti vivono, con problemi che consentano loro di familiarizzare con l'approccio fondamentale costituito dai modelli matematici; alimentare la propensione a fare matematica degli studenti, proponendo problemi la cui soluzione sia occasione per imparare a utilizzare gli strumenti matematici. Cercare di coniugare il rigore dell'impianto epistemologico della disciplina con un approccio didattico di tipo laboratoriale che sostenga lo sviluppo di apprendimenti significativi promuovendo	Conoscere il significato di competenza secondo la letteratura scientifica aggiornata di riferimento. Selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi in situazione.	Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.

				esperienze di laboratorio di matematica.		
B	10	LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Rubriche per la descrizione delle competenze da valutare. Livelli di valutazione secondo il Quadro Comune Europeo delle Qualifiche (Raccomandazione 2008/C 111/01 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.4.2008). Compilazione di un portfolio degli allievi attestante il percorso formativo svolto e le competenze raggiunte.	Valutare le competenze	Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.
			Didattica per competenze, innovazione metodologica e	Questo corso intende potenziare le abilità metodologico-didattiche innovative, attraverso l'esperienza di confronto	Elaborare piani didattici attraverso la condivisione di esperienze differenti,	Docenti della scuola infanzia. Docenti della scuola primaria.

B	11	LA DIDATTICA PER COMPETENZE ATTRAVERSO IL CURRICULUM VERTICALE	competenze di base	<p>diretto tra docenti dei diversi ordini. In particolare, il fulcro delle attività prevederà l'interazione e lo scambio di esperienze tra docenti di materie affini, l'attività di osservazione diretta da parte dei docenti coinvolti, l'elaborazione di protocolli osservativi finalizzati alla rilevazione dei punti di forza e delle criticità nei curricula. Ampio spazio sarà dato poi al confronto diretto tra i docenti coinvolti, finalizzato all'elaborazione di proposte e di interventi didattici nei quali i docenti si invertiranno i ruoli. Al termine dell'esperienza i docenti elaboreranno una relazione multimediale relativa all'esperienza effettuata, finalizzata a documentare le attività svolte, creando un modello che ne possa consentire la replicabilità.</p>	<p>Operare in gruppo e condividere esperienze per raggiungere obiettivi comuni. Peer teaching e peer tutoring. Potenziare abilità metodologico-didattiche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente.</p>	Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.
B	13	ARRANGIAMENTO PER ORCHESTRA E SCRITTURA PARTITURA	Didattica per competenze, innovazione	Questo corso intende potenziare le abilità metodologico-didattiche innovative, attraverso l'acquisizione	Acquisire tecniche di arrangiamento per orchestra e scrittura partitura.	Docenti SMIM e Docenti Licei Musicali

			metodologica e competenze di base	delle tecniche di arrangiamento per orchestra e scrittura partitura	Peer teaching e peer tutoring. Potenziare abilità metodologico-didattiche anche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente.	
B	14	TECNICHE DI DIREZIONE E CONCERTAZIONE	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Questo corso intende potenziare le abilità metodologico-didattiche innovative, attraverso l'acquisizione delle tecniche di direzione e concertazione	Acquisire tecniche di direzione e concertazione Peer teaching e peer tutoring. Potenziare abilità metodologico-didattiche anche attraverso il confronto e l'interazione tra docenti di grado di istruzione differente.	Docenti SMIM e Docenti Licei Musicali
C	16	Competenze digitali e la didattica inclusiva	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Il corso consente di sperimentare i vantaggi di un uso inclusivo di strumenti quali la LIM, le mappe concettuali, il podcast e prodotti digitali quali i libri interattivi e le piattaforme online, lavorando sulla personalizzazione dell'insegnamento, la motivazione, la partecipazione.	Impiegare strategie per consolidare un metodo di studio efficace per gli studenti con DSA e altri BES. Utilizzare il digitale (LIM, software, prodotti didattici) come strumento abilitativo e compensativo.	Docenti di sostegno. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.
E	23	Progettazione, gestione e manutenzione condivisa dei PDP	Inclusione e disabilità	Partendo dall'analisi di strumenti compensativi e misure dispensative in base ai Bisogni Educativi speciali, il corso insegna come mettere a punto una procedura condivisa e aggiornabile dei Piani Didattici	Progettare il percorso educativo in modo flessibile e aperto alle differenti abilità. Valutare gli apprendimenti e certificare le competenze degli alunni con disabilità. Promuovere e progettare	Docenti di sostegno. Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della

				Personalizzati, che valorizzi il contributo dei docenti di sostegno, dei docenti curricolari, della famiglia, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.	ambienti inclusivi. Promuovere metodologie e didattiche inclusive.	scuola secondaria di secondo grado.
E	24	Laboratorio mappe	Inclusione e disabilità	<p>Percorso di organizzazione della conoscenza attraverso procedure cognitive e software per elaborare mappe concettuali a partire da un lavoro di decostruzione e ricostruzione di testi. Si definirà il processo di ideazione e costruzione delle mappe concettuali come strategia per comprendere ed espandere testi, ricostruire percorsi di apprendimento usando strumenti digitali utili al lavoro di classe ed allo studio individuale.</p>	Promuovere e progettare ambienti inclusivi. Promuovere metodologie e didattiche inclusive. Utilizzare le tecnologie digitali come strumenti compensativi.	Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado. Docenti di sostegno.
E	25	L'inclusione scolastica dell'alunno con	Inclusione e disabilità	<p>Il percorso formativo è rivolto al personale docente ed educativo che quotidianamente partecipa al percorso scolastico del minore con autismo e/o disabilità intellettiva</p>	Fornire le informazioni necessarie per correlare i segni comportamentali con il Profilo di Qualità di Vita del minore al fine di definire una relazione di aiuto.	Docenti di sostegno. Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola

		autismo e disabilità intellettiva		<p>permettendo: - un miglioramento delle attività inclusive in ambito scolastico con riferimento all'area didattica ed educativa; - una maggiore competenza in ambito normativo; - una progettualità condivisa tra ambiente educativo e familiare - una progettualità condivisa tra ordini di scuola diversi.</p>	<p>Arricchire le competenze psicopedagogiche del personale docente attraverso la conoscenza delle modalità educative specifiche alla luce del Quadro normativo per l'inclusione. Fornire gli strumenti teorico pratici per poter agire sul contesto e l'ambiente favorendo una didattica inclusiva capace di rispondere adeguatamente a tutti gli studenti rispettando diversità e differenti bisogni, abilità e caratteristiche. Fornire strumenti per garantire la continuità tra educazione genitoriale e scolastica, e tra i diversi ordini di scuola.</p>	<p>secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.</p>
F	26	Gestione dei conflitti	<p>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale</p>	<p>All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha</p>	<p>Sviluppare l'acquisizione di metodi per la gestione efficace dei conflitti all'interno delle classi. Acquisire tecniche di negoziazione al fine di prevenire fenomeni di disagio.</p>	<p>Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola</p>

				<p>ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto.</p>		<p>secondaria di secondo grado.</p>
F	27	<p>Prevenire il disagio e sviluppare la coesione sociale</p>	<p>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale</p>	<p>La scuola inclusiva. Il "Welfare dello Studente" promosso dal MIUR è un modello di azione volto a promuovere stili di vita corretti, un'educazione alla salute e all'alimentazione sana, la necessità di agire per prevenire il disagio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Promuovere la centralità dello studente significa mettere in atto</p>	<p>Progettare interventi di recupero del disagio e della motivazione allo studio. Progettare percorsi per la promozione di stili di vita corretti (educazione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale, prevenzione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo). Progettare e condividere buone pratiche</p>	<p>Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.</p>

				azioni a supporto dello sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro e dell'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con l'obiettivo di contenere la dispersione scolastica.	per favorire l'autostima negli studenti.	
G	28	Sviluppo di una chiave di cittadinanza: acquisire ed interpretare l'informazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	<p>Conoscere il mondo attraverso i Musei. Questo corso è un viaggio nella didattica museale per entrare in contatto con mondi altri, ma anche per scavare nelle identità culturali considerate più familiari. Alcune tappe di questo viaggio: - Il museo "sensibile": implicazioni didattiche e didattico-disciplinari. - La didattica museale: economia della cultura e marketing territoriale. - Esperire e superare la condizione di straniero nel contesto museale: la ricostruzione fittizia occasione di apprendimento e di organizzazione della conoscenza. - Le tecnologie digitali al servizio dell'interazione visitatore-opera:</p>	<p>Sviluppare le competenze per educare all'interculturalità. Promuovere l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale, Favorire la peer education. Sviluppare il senso critico. Sviluppare l'interdisciplinarietà.</p>	<p>Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.</p>

				l'opera partecipata.		
--	--	--	--	----------------------	--	--

G	29	Procedure di accoglienza e integrazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Elaborare procedure per definire pratiche reali ed efficaci di accoglienza e di inserimento degli studenti stranieri nella scuola, muovendo da un contesto interculturale per promuovere l'Educazione alla Cittadinanza italiana, attiva e responsabile per Stranieri e BES.	Sviluppare le competenze per educare all'interculturalità. Promuovere l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale. Favorire la peer education. Sviluppare competenze culturali per l'approccio dell'insegnamento della lingua italiana agli studenti stranieri.	Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado. Docenti di sostegno.
G	30	Diversità culturale in classe	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Come valorizzare l'interculturalità. Capire i diversi modelli di vita e di lavoro: dalla coesistenza all'integrazione alla partecipazione. Proposte didattiche e di gestione della classe	Sviluppare le competenze per educare alla gestione classe interculturale. Promuovere l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale. Favorire la peer education. Promuovere una corretta valutazione tenendo conto del necessario processo di adattamento dello studente straniero.	Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado.
H	31	L'Impresa Formativa Simulata nell'Alternanza Scuola/Lavoro	Scuola e lavoro.	La metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS) consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali.	Conoscere i riferimenti normativi e i modelli organizzativi dei percorsi di alternanza. Ideare, progettare percorsi per la realizzazione dell'Impresa Formativa Simulata.	Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.
H	32	Sviluppo e valutazione delle competenze nell'ASL	Scuola e lavoro	A partire dall'anno scolastico 2015-2016, i progetti	Conoscere i riferimenti normativi e i modelli organizzativi dei	Docenti della scuola secondaria di secondo

				<p>di alternanza scuola-lavoro (ASL) sono diventati elementi strutturali dell'offerta formativa delle scuole, con almeno 400 ore da effettuare negli ultimi tre anni degli istituti tecnici e professionali e 200 nei licei.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di inquadrare la tematica in termini di contesto normativo e fornire assistenza nella gestione operativa, affinché lo studente possa sviluppare le competenze proprie dell'indirizzo di studi prescelto.</p>	<p>percorsi di alternanza. Ideare, progettare e verificare percorsi didattici integrati al progetto di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Sviluppare le competenze trasversali.</p>	<p>grado</p>
H	33	Centralità del CdC e corresponsabilità nell'ASL	Scuola e lavoro	<p>Monitoraggio e valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro. Modalità congiunte di accertamento delle competenze.</p> <p>Elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorra alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe.</p> <p>Il ruolo dei Tutor per il pieno coinvolgimento del Consiglio di Classe.</p> <p>La valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta.</p>	<p>Conoscere i riferimenti normativi e i modelli organizzativi dei percorsi di alternanza.</p> <p>Ideare, progettare e verificare percorsi didattici integrati al progetto di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Sviluppare le competenze trasversali.</p> <p>Svolgere attività di tutoring.</p> <p>Utilizzare piattaforme per la gestione e la condivisione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.</p>	<p>. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.</p>

I	34	Costruire e somministrare questionari di gradimento con piattaforme digitali	Valutazione e miglioramento	L'uso delle nuove tecnologie in un programma di rilevazione della customer satisfaction nell'ambito di un'Istituzione scolastica, per il miglioramento degli aspetti strutturali, infra-strutturali e gestionali dell'organizzazione stessa.	Ulizzare i social per comunicare e includere nella comunità scolastica.	Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.
I	35	Dal RAV al PdM	Valutazione e miglioramento	Obiettivi, traguardi e piani di miglioramento: conoscere il Rapporto di AutoValutazione (RAV) per stendere il Piano di Miglioramento. Il RAV come rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento e come base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare un piano di miglioramento che preveda interventi sulle pratiche educative e didattiche da un lato, e sulle pratiche gestionali ed organizzative dall'altro, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.	Acquisire strumenti di valutazione e autovalutazione. Definire contenuti e modalità di verifica attraverso l'elaborazione di prove basate su compiti di realtà. Integrare valutazione e pratica didattica. Sviluppare capacità di analisi dei dati valutativi del sistema scolastico. Sviluppare strumenti di monitoraggio degli apprendimenti e di valutazione delle competenze.	Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.

CORSI DI LINGUA INGLESE CON MONTE ORE DIVERSO DAI PRECEDENTI CORSI

AREA	ID	TITOLO	BISOGNO FORMATIVO	ABSTRACT	OBIETTIVI	MODALITA' E DURATA	DESTINATARI	RISORSE NECESSARIE
C	2 1	TKT/CLIL 1	Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera	Introduzione all'educazione bilingue. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	50 ore , di cui 25 in presenza, 25 di ricerca-azione + esame finale a spese dei corsisti. Nelle ore di ricerca-azione è prevista la co-docenza per 10 ore con un docente in possesso di certificazione linguistica (inglese) C1 del QCER interno alla scuola o docente madrelingua interno o esterno.	Docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria in possesso di competenze linguistiche di livello almeno B1 (certificato)	UN FORMATORE UN ESPERTO MADRE LINGUA O DOCENTE INGLESE INTERNO
C	2 2	TKT/CLIL 2	Competenze metodologico-didattiche per	Perfezionare la dimensione linguistico-	Potenziare l'apprendimento della lingua	50 ore , di cui 25 in presenza, 25 di ricerca-azione +	Docenti della scuola secondaria	UN FORMATORE UN

			l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera	disciplinare nella metodologia CLIL. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	inglese fra docenti e allievi. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	esame finale a spese dei corsisti. Nelle ore di ricerca-azione è prevista la co-docenza per 10 ore con un docente in possesso di certificazione linguistica (inglese) C1 del QCER interno alla scuola o docente madrelingua interno o esterno.	di primo grado in possesso di competenze linguistiche di livello almeno B1 (certificato)	ESPERTO MADRE LINGUA O DOCENTE INGLESE INTERNO
C	2 3	TKT/CLIL 3	Competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera	Perfezionare la dimensione linguistico-disciplinare nella metodologia CLIL. Ricercare e sperimentare metodologie	Potenziare l'apprendimento della lingua inglese fra docenti e allievi. Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua	50 ore , di cui 25 in presenza, 25 di ricerca-azione + esame finale a spese dei corsisti. Nelle ore di ricerca-azione è prevista la co-docenza per 10 ore con un docente in possesso di	Docenti della scuola secondaria di secondo grado in possesso di competenze linguistiche di	UN ANIMATORE UN ESPERTO MADRE LINGUA O DOCENTE INGLESE

				innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	straniera e di altre discipline. Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche.	certificazione linguistica (inglese) C1 del QCER interno alla scuola o docente madrelingua interno o esterno.	livello almeno B1 (certificato)	INTERNO
C	2 4	MODULO TEST INGRESSO PROPEDEUTICO AI CORSI SUCCESSIVI OBBLIGATORIO PER CHI NON HA CERTIFICAZIONI	Verifica competenze linguistico-comunicative dei corsisti privi di certificazione o attestato corso con specifica del livello	Verificare re il livello del la competenza linguistica	Accertare il livello di competenza al fine di essere inserito nel percorso formativo adeguato	In presenza con test on line e colloquio orale Gruppi di 20 / 25 OGNI 20 MINUTI	Docenti della scuola dell' infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo p. Docenti della scuola	DUE FORMAT ORI PER I COLLOQUI UN TUTOR IN PRESENZA ESE ST ON LINE SU PREVISIO

							secondaria di secondo grado	NE 100 CORSISTI/ 200
C	2 5	FORMAZIONE LINGUISTICA LIV. A1>A2	Competenze linguistico-comunicative	Perfezionare la competenza linguistica, utilizzare con sicurezza e sufficiente scioltezza l'inglese in classe, identificare e gestire le attività didattiche più idonee al percorso di apprendimento degli allievi.	Acquisire una formazione certificata linguistico-comunicativa	Modalità blended : 100 ore di cui 80 in presenza, 20 online Gruppi di 20 / 25 CANDIDATI IN DUE ANNI (FEBBRAIO-MAGGIO) UN POMERIGGIO ALLA SETTIMANA DI 3 ORE ULTIMO 2 ORE	Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.	UN FORMATORE
								REPLICA DEL CORSO 5 CORSI
C	2 6	FORMAZIONE LINGUISTICA LIV. A2>B1	Competenze linguistico-comunicative	Perfezionare la competenza linguistica, utilizzare con	Acquisire una formazione certificata linguistico-	Modalità blended : 100 ore di cui 80 in presenza, 20 online	Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della	

				sicurezza e sufficiente scioltezza l'inglese in classe, identificare e gestire le attività didattiche più idonee al percorso di apprendimento degli allievi.	comunicativa	Gruppi di 20 / 25 CANDIDATI IN DUE ANNI (FEBBRAIO- MAGGIO) UN POMERIGGIO ALLA SETTIMANA DI 3 ORE ULTIMO 2 ORE	scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola secondaria di secondo grado.	
								REPLICA DEL CORSO 2 CORSI
C	27	FORMAZIONE LINGUISTICA LIV. B1>B2	Competenze linguistico-comunicative	Perfezionare la competenza linguistica, utilizzare con sicurezza e sufficiente scioltezza l'inglese in classe, identificare e gestire le attività didattiche più idonee al percorso di apprendimento	Acquisire una formazione certificata linguistico-comunicativa	Modalità blended : 100 ore di cui 80 in presenza, 20 online Gruppi di 20 / 25 CANDIDATI IN DUE ANNI (FEBBRAIO- MAGGIO) UN POMERIGGIO ALLA SETTIMANA DI 3 ORE	Docenti della scuola dell'infanzia. Docenti della scuola primaria. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti della scuola	

				degli allievi.		ULTIMO 2 ORE	secondaria di secondo grado.	
								REPLICA DEL CORSO 2 CORSI
C	28	FORMAZIONE LINGUISTICA LIV. B2>C1	Competenze linguistico-comunicative	Perfezionare la competenza linguistica, utilizzare con sicurezza e sufficiente scioltezza l'inglese in classe, identificare e gestire le attività didattiche più idonee al percorso di apprendimento degli allievi.	Acquisire una formazione certificata linguistico-comunicativa	Modalità blended : 100 ore di cui 80 in presenza, 20 online Gruppi di 20 / 25 CANDIDATI IN DUE ANNI (FEBBRAIO-MAGGIO) UN POMERIGGIO ALLA SETTIMANA DI 3 ORE ULTIMO 2 ORE	Docenti della scuola secondaria di secondo grado.	
C	29	FORMAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA INSEGNAMENTO O LINGUA STRANIERA	Competenze metodologico-didattiche nell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e	Conoscere gli aspetti fondamentali dei processi di apprendimento dell'inglese nella prima scolarità, riflettere e	Acquisire una formazione certificata didattico-metodologica per l'insegnamento della lingua inglese nella primaria.	Modalità blended : 50 ore di cui 20 in presenza, 20 online, 10 per l'elaborazione di un prodotto	Docenti della scuola primaria già in possesso della certificazione v. B B1 o in di completament	UN FORMATORE

			nella scuola dell'infanzia	approfondire i meccanismi di funzionamento della lingua, progettare unità di apprendimento.		Gruppi di 20 / 25 CANDIDATI IN UN ANNO (FEBBRAIO- MAGGIO) UN POMERIGGIO ALLA SETTIMANA DI 3 ORE ULTIMO 2 ORE	del percorso formativo da A2 a B1, al fine di completare la formazione per acquisire i requisiti per l'insegnamento della lingua inglese	
								REPLICA DEL CORSO TOTALE 2 CORSI